

MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

ATTO AUTORIZZATIVO / DECISIONE DI CONTRARRE N. 591 IN DATA 04.06.2026

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura di arredi per esigenze della Direzione Nazionale degli Armamenti - E.F. 2026., ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Richiedente	Capitolo	Spesa presunta	E.F.
DNA - UGDN	1411/21	€ 3.405,00	2026

IL DIRETTORE

PREMESSO che con la lettera n. M_D ABBE6E3 REG2026 0061303 22-05-2026 il DNA – UGDN ha conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*) integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e approvato con D.M. 30 giugno 2022;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni/Accordi Quadro Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO che l'art.17, comma 1, del D. lgs. 36/2023 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e data la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D. lgs. 36/2023 a due distinte figure

TENUTO CONTO

quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
che la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto non rientra tra i casi obbligatori previsti dall'art. 114 c. 8 del D. lgs. 36/2023, ma deriva da una mera esigenza organizzativa;

AUTORIZZO / DECIDO

- a) di individuare il CF (CM) Luca MILELLA quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
 - b) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del D. lgs. 36/2023 di nominare il:
 - Car. Sc. Christian MELONI quale Responsabile di procedimento della fase di programmazione, progettazione, esecuzione;
 - Ten. Col. Simone SOBRINO quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - c) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura di affidamento diretto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b del D. lgs. n. 36/2023, per un importo base di euro 2.788,80 IVA esclusa;
 - d) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato, a carico del capitolo 7216/01 con esigibilità nell'E.F. 2026;
 - e) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
 - f) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
 - g) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
 - h) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 - i) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D. lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".
- Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL DIRETTORE

Col. com. t.ISSMI Antonio Cosimo FEO

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

C.F. (CM) Luca MILELLA

P.P.V.

IL CAPO SEZIONE SERVIZI GENERALI

Ten. Col. com. Oreste DI ZAZZO



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI
- 7 ^ Sezione -

LETTERA DI INVITO
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO – TRATTATIVA DIRETTA

PREMESSE

Sulla base della **Decisione a Contrarre n. 587 del 04.06.2026** si procede all'affidamento della prestazione di cui al "punto 1" tramite Trattativa Diretta in MEPA e secondo le condizioni generali previste nel presente documento.

Il presente documento, oltre a quanto già stabilito dal Mepa/Consip con il bando di abilitazione "BENI e/o SERVIZI" per la categoria in gara e relativi allegati, che sono da intendersi già accettati incondizionatamente dai concorrenti, prevede ulteriori disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara per il servizio/la fornitura in oggetto.

La procedura di affidamento diretto, è soggetta alle norme e condizioni richiamate dalle disposizioni previste dal presente documento e relativi allegati oltre che, dal D.Lgs. 36/2023, dal DPR 236/2012 e per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette dalle norme del Codice Civile.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni citate dal presente documento.

1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

- a. **OGGETTO:** N 4 armadi (*Riferimento preventivo n. _89___ del _25.02.2026___*)
- b. **RUOLI:**
 - **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**
C.F. MILELLA LUCA
 - **RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO PER LE FASI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, ESECUZIONE:**
Car. Sc. Christian MELONI
 - **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE:**
Ten. Col. Simone SOBRINO
- c. **TERMINI DI ESECUZIONE /DURATA:**
la prestazione dovrà essere eseguita entro 60 giorni solari a decorrere dalla ricezione dell'"Avvio Esecuzione"
Sarà a cura del DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) comunicare con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo per l'avvio dell'esecuzione del contratto.
- d. **CONSEGNA/ESECUZIONE:**
la prestazione dovrà essere eseguita c/o Palazzo Guidoni Via di Centocelle 301 Roma
- e. **IMPORTO / A BASE DELLA TRATTATIVA DIRETTA**
L'importo a base della presente Trattativa Diretta è di euro 2.788,80 i.e.;

2. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Operatore Economico dovrà presentare la propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal sistema Me.Pa.

3. PROROGA

La consegna dei beni / l'esecuzione del servizio dovrà esser eseguita entro i termini stabiliti.

L'Operatore Economico (appaltatore) che per cause a lui non imputabili non ultimi la fornitura nel termine previsto può chiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, proroga al direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC).

Tale comunicazione non dà, di per sé stessa, diritto allo spostamento dei termini contrattuali. Il DEC, consultato il RUP, valuta se le circostanze dedotte costituiscano causa di forza maggiore e quantifica, qualora le motivazioni vengano accolte, i giorni di proroga in rapporto alla durata della causa d'inadempimento.

4. INADEMPIENZE – PENALI

Il Fornitore dovrà assicurare l'esecuzione della prestazione richiesta secondo le tempistiche concordate nei documenti di gara. In caso contrario, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Nel caso in cui i comportamenti dell'Operatore Economico (inefficienza, negligenza, etc.) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno applicabili penalità, commisurate al danno economico e d'immagine della Stazione Appaltante, di cui all'articolo 126 del D.Lgs. 36/2023, ferma l'eventuale risarcibilità del danno ulteriore ex art. 1382 c.c..

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, rispetto alla quale l'operatore economico avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro i termini indicati nella contestazione stessa.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il rapporto negoziale con escussione della polizza eventualmente costituita.

L'ammontare della penalità non può in nessun caso superare, complessivamente, il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

5. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile nelle seguenti ipotesi:

- mancato adempimento da parte della società agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
- per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quanto richiesto nei requisiti tecnico-operativo;
- di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione avverrà di diritto quando l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione contraente ha diritto di applicare le penali di cui al precedente art. 7, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno.

6. FATTURAZIONE

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la fattura elettronica a conclusione della prestazione e solo dopo la ricezione del "Certificato di Regolare Esecuzione /Ultimazione delle Prestazioni" rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), attestante la regolare esecuzione dei servizi per il periodo di riferimento.

In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata. L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Amministrazione. Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

La fattura/e dovrà essere emessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI) e intesta a:

Denominazione: UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI
Indirizzo: Via Marsala, 104 - 00185 Roma
Codice Fiscale: 80234710582
Codice Ufficio: IPA K11U4I

7. PAGAMENTI

Il pagamento della fattura/e, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato posticipatamente a mezzo bonifico postale, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 6, "in caso di irregolarità contributiva, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..." (c.d. intervento sostitutivo).

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, prima di procedere alla liquidazione della fattura, questa Stazione Appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – a verificare telematicamente tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo (*c.d. intervento sostitutivo*).

8. TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme dei termini e delle condizioni in materia di tutela dei lavoratori e dei diritti umani senza alcuna riserva, tenendo indenne il l'Amministrazione Difesa da qualunque controversia potesse sorgere a qualunque titolo.

Il personale impiegato dipenderà esclusivamente dalla ditta e lo stesso non potrà pretendere di avere alcun rapporto diretto o indiretto con l'Amministrazione Difesa. A tal fine si ribadisce che, essendo personale alle esclusive dipendenze della ditta, il loro servizio sarà reso sotto la responsabilità e a totale rischio della ditta stessa. L'A.D., pertanto, rimane estranea ai rapporti di natura economica tra l'impresa e i suoi dipendenti.

9. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto alla ditta, che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di altro genere, relative a infrastrutture, locali, mezzi ed attrezzature, nonché di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto del rapporto intercorso con l'Ente appaltante.

La ditta è, altresì, tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il predetto divieto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori dipendenti, prestatori d'opera nonché da terzi estranei alla ditta stessa.

10. CONTROVERSIE

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione della presente Obbligazione Commerciale, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno giudicate dal Tribunale Civile di Roma (Italia).

CONTATTI:

Per richiesta informazioni e/o chiarimenti per la sola procedura telematica relativa al Me.PA è possibile contattare:

- Ten. Col. com. O. DI ZAZZO tel. 06 469 138 244 uass7uffadd@sgd.difesa.it
- Serg. Magg. "A" TROIANO - tel. 06 469 138 246 uass7add1@sgd.difesa.it

RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
C.F. (CM) Luca MILELLA

Buongiorno, come da intercorsi contatti telefonici si richiede un preventivo per l'approvvigionamento dei seguenti materiali.

N.	Tipo prodotto	Quantità prodotto	Descrizione articolo
1	Allungo per scrivania direzionale	1	Allungo complanare dx o sx colore rovere naturale - costruzione in melaminico con bordo in abs dim.mm.1000x700x735 h caratteristiche compatibili con " Scrivania direzionale con piano in legno melaminico spess. minimo mm.18 bordato perimetralmente - schiena in legno melaminico spess.mm.18 con bordo - gambe pannellate in legno melaminico spess.mm.50 con bordo in abs e alle basi piedini livellatori regolabili - colore rovere naturale"
2	Armadio basso con ante e cassetti su piedini per dirigente	1	Armadio basso con n.1 anta piena battente e due cassetti c/serratura (chiusure ammortizzate) cassetti scorrevoli su guide dotate di fine corsa- struttura e anta realizzate in legno melaminico spess. minimo mm.18 con bordi abs in tinta - cerniere metalliche ad ala con apertura a 110° con sistema di ammortizzamento soft-closing - maniglie in estruso di alluminio anodizzato colore nero - base metallica in tubolare rettangolare anodizzato nel colore nero e dotata di piedini livellatori - dim.mm.1227x463x598h - colore rovere naturale. Scostamento consentito per profondità, lunghezza e altezza: +/- cm 2.
3	Armadio medio con ante e cassetti su piedini per dirigente	1	Armadio medio con n.1 anta piena battente, 1 anta in vetro temprato fume' con serratura e due cassetti (chiusure ammortizzate) cassetti scorrevoli su guide metalliche con cuscinetti dotati di fine corsa - struttura e anta realizzate in legno melaminico spess. minimo mm.18 con bordi abs in tinta - cerniere metalliche ad ala con apertura a 110° con sistema di ammortizzamento soft-closing - maniglie in estruso di alluminio anodizzato colore nero - Base metallica in tubolare rettangolare anodizzato nel colore nero e dotata di piedini livellatori - Colore rovere naturale dim.mm.1227x463x1046h. Scostamento consentito per profondità, lunghezza e altezza: +/- cm 2.
4	Armadio con asta estraibile per vestiti per dirigente (corredato di top superiore e fianchi)	1	Armadio a due ante - struttura in nobilitato melaminico spess. minimo mm.18 colore nero con bordo abs in tinta - base con piedini regolabili in altezza con campo di regolazione mm.15 - n.2 ante in nobilitato melaminico spess. minimo mm.18 con cerniere metalliche apribili a 110° e con sistema di ammortizzamento soft.closing - serratura a duplice chiave pieghevole antinfortunistica - maniglie in estruso di alluminio colore nero - colore rovere naturale bordi perimetrali in abs mm.2 in tinta - n.1 ripiano spess.mm.25 in melaminico colore nero+ n.2 appendiabiti estraibili dim.mm.900x463x1967h. Top superiore e coppia fianchi realizzati in melaminico con bordi perimetrali in abs mm.2 in tinta - colore rovere naturale. Scostamento consentito per profondità, lunghezza e altezza: +/- cm 2.

Si rappresenta che tali materiali sono già stati forniti con contratto di cui al CIG 98912107176 e che devono essere uguali o assimilabili ai precedenti.

Anticipatamente si ringrazia.

Cordiali Saluti

Christian Meloni

06469130087- 3458950598

ARREDI PER UFFICIO

N.	Tipo prodotto	Quantità prodotto	Codice prodotto	Caratteristiche tecniche	colore
1	Scrivanina direzionale	3	EG03	mm 2200x1000x735 h	Rovere nat.
2	Allungo per scrivania direzionale	2	EG07	mm 1000x700x735 h	Rovere nat.
3	Cassetiera su ruote a 2 cassette per dirigente	3	EG19	mm 577x538x530 h	Rovere nat.
4	Armadio basso con ante e cassette su piedini per dirigente	2	EG27	mm 1227x463x598 h	Rovere nat.
5	Armadio medio con ante e cassette su piedini per dirigente	2	EG29	mm 1227x463x1046 h	Rovere nat.
6	Armadio con asta estraibile per vestiti per dirigente	5	//////////	mm 900x460x2017 h	Rovere nat.
7	Armadio alto ad ante battenti	3	EG24/A	mm 900x445x1580 h	Rovere nat.
8	Armadio basso ad ante battenti (sopralzo)	3	EG22/A	mm 900x445x815 h	Rovere nat.
9	Poltrona direzionale similpelle	2	TE222	cm 67x51x114/124 h	Nero
10	Poltrona ospiti similpelle direzionale	4	TE223	cm 67x51x105 h	Nero
11	Scrivanina per operatore	13	MS03	mm 1800x900x733 h	Noce scuro
12	Allungo per scrivania con cassetiera annessa per operatore	13	MS25	mm 1000x600x733 h	Noce scuro
13	Armadio alto ad ante battenti	23	MK83/A	mm 900x440x2035 h	Noce scuro
14	Armadio basso ad ante battenti	16	MK81/A	mm 900x440x835 h	Noce scuro
15	Armadio con asta estraibile per vestiti per dirigente	2	MK74	mm 900x460x2017 h	Noce scuro
16	Poltrona ergonomica con poggiatesta per operatore	18	TE843	cm 48x68x116/126 h	Nero
17	Poltrona attesa similpelle	4	TE789	Cm 56x54x84 h	Nero
18	Scrivanina operatore	2	MS02	mm 1600x900x733 h	Noce scuro
19	Armadio metallico ante scorrevoli per cartelle sospese	4	U/18B/25	mm 1200x450x2000 h	Antracite